



"TÜCC'ÜN"

SIMBOLO DI UNITÀ

Lo striscione "Tucc'un" che testimonia la fratellanza alpina, è stato portato lungo il percorso della sfilata dagli alpini della sezione di Graglia. A destra, il vessillo della sezione di Biella allineato insieme a quelli di tutte le altre sezioni davanti al monumento



Pugno di ferro contro i "trabiccicoli"

Multati anche coppia di sposi e conduttore di mulo che ha sporcato

BASSANO DEL GRAPPA

Per riuscire a contenere l'ondata d'urto degli alpini, che in 430mila hanno invaso sin da venerdì Bassano, l'organizzazione ha studiato una soluzione che negli ultimi anni non si era mai vista: un senso unico per i pedoni, soprattutto nella zona dello storico "Ponte degli alpini" che si è dimostrata la scelta giusta. Così come la nuova passerella in cemento predisposta per l'occasione per scavalcare il Brenta.

Grande soddisfazione per questa edizione dell'adunata la esprime il presidente della sezione di Biella, Edoardo Gaja, che racconta: «Ci sono state moltissime luci e poche ombre. Finalmente abbiamo visto diminuire il numero di trabiccicoli per le strade. La Polizia stradale ha infatti usato il pugno duro contro chi utilizzava mezzi impropri. Più di una decina di persone sono state multate in maniera pesante». Tra queste anche una coppia di sposi di Asti, a Bassano con un mezzo improvvisato per festeggiare la seconda luna di miele.

«Purtroppo - continua ancora Gaja - l'intemperanza ha creato anche qualche protesta. La multa, di oltre 700 euro, è andata anche a un alpino, conduttore di un mulo, perché il suo animale aveva fatto i bisogni per strada».

A parte questo sia la viabilità, sia il servizio di mezzi pubblici messi a disposizione per l'occasione, hanno dato una risposta più che positiva alle tante persone arrivate in provincia di Vicenza.

Non è mancato neppure il lavoro ai Vigili del fuoco che per tutto il fine settimana hanno monitorato le acque del Brenta per evitare che qualche penna nera ci finisse dentro.

Sul fronte dei biellesi, gli alpini erano sparsi un po' ovunque nei pressi di Bassano. Tra di loro uno dei gruppi più organizzati, quello di Gaglianico, accampato con tanto di tende e cucina non lontano dal centro. Tra loro anche il sindaco Paolo Maggia.

Il sabato sera di Bassano è stato rovinato da un violento acquazzone che ha costretto alla ritirata le penne nere per più di due ore. Intorno a mezzanotte, quando la situazione meteorologica è cambiata, le strade si sono di nuovo riempite. La "movida" è andata avanti fin dopo le sei del mattino. Tra i posti più frequentati c'è stata la fabbrica della Nardini e un pub nei pressi del ponte degli alpini dove, per l'occasione, a distribuire consumazione c'era una delle finaliste del concorso di Miss Italia.

Una differenza degli scorsi anni, invece, gli stand in cui si poteva rificillarsi con la pasta non erano curati da Barilla ma da pasta Zara. Tante anche le mostre che facevano da corollario all'appuntamento. Tra queste una dedicata agli alpini scomparsi nella guerra di Russia.

E non sono mancate le escursioni a Cima Grappa, per visitare il sacrario, monumento storico per tutte le penne nere.

notto servizio



“Movida” alpina interrotta 2 ore da un violento acquazzone”

L'avanguardia delle 1.500 penne nere biellesi. Il cartello "Biella" era portato da Pierangelo Ercoli della sezione di Graglia, il vessillo da Emilio Giachino del gruppo del Piazzo del presidente nazionale dell'Ana, Corrado Perona (Fotoservizio Giuliano Figliera)

SUL PALCO

Perona: «Dobbiamo assicurare nuova linfa all'Ana»

Il presidente nazionale affronta il tema del futuro associativo. L'esordio del ministro della Difesa La Russa

BASSANO DEL GRAPPA

Un fiume di penne nere in festa ha ricambiato il forte abbraccio di Bassano ai "suoi" alpini. La grande sfilata degli oltre 80mila, provenienti da ogni angolo del mondo, che ha chiuso l'81.a adunata, ha percorso per oltre dieci ore le principali vie della città vicentina avvolta nel tricolore. Qui c'è uno degli storici ponti che porta il nome degli alpini. È stato uno spettacolo di umanità, solidarietà, gioia, memoria e rispetto della tradizione che ha colpito tutti. Per primi i bassanesi che hanno accettato di buon grado il disagio che la presenza di tante penne nere - una stima parla di 430mila presenze - ha comportato, ma è lo stesso ministro della Difesa, Ignazio La Russa, da ieri anche "reggente" di An dopo le dimissioni di Gianfranco Fini, a dirsi «emozionato per il grande spettacolo di amor patrio», «orgoglioso di essere a Bassano del Grappa e di aver conosciuto in questa occasione gli alpini».

Sul palco delle autorità anche il ministro del Welfare Maurizio Sacconi. Per il presidente del Veneto Giancarlo Galan «gli alpini sono un esempio per tutti di dedizione, solidarietà ed amicizia». La sfilata è stata aperta con lo striscione «Montegrappa tu sei la mia patria», che ricorda i 90 anni della Grande Guerra: è su quella cima che «si infranse il nemico». Poi la bandiera di guerra del 7° reggimento alpini di Belluno e, in rappresentanza del Senato, Carlo Giovanardi, che per tutta la sfilata non ha abbandonato mai il suo posto. Vicino, l'ex presidente del Senato Franco Marini, alpino tra gli alpini. A seguire la sfilata multicolore delle penne nere, ovviamente, anche il presidente dell'associazione nazionale alpini (Ana), il biellese Corrado Perona. Un presidente che guarda al futuro, che sa che «c'è il problema generazionale»: abolita la leva obbligatoria bisogna assicurare - il modo è allo studio - una base numerosa di associa-

ti, ma «soprattutto - ha detto - bisogna avvicinare a noi delle persone che abbiano la coscienza e il cuore degli alpini». Oggi sono 325mila i soci dell'Ana e assicurano ore di lavoro volontario gratuito pari a 43 milioni di euro, mentre altri 6 li mettono di tasca propria per aiutare «là dove c'è bisogno». È l'esempio, oggi, viene da un gruppo di alpini della Valcamonica. Partiti da casa con sacchi di cemento, attrezzi e pittura, strada facendo si sono fermati ad una chiesetta di roccata. L'hanno rimessa in sesto, ritoccato gli affreschi, hanno fatto le foto di rito e via verso l'adunata.

A sfilare sono in 85 mila - in divisa anche sei soldatesse del 7° reggimento alpini - e per garantire che tutto vada bene ci sono 3.500 volontari (la metà penne nere) che hanno lavorato senza sosta. E il successo è una certezza per Paolo Casagrande, presidente del comitato organizzatore, mentre il sindaco di Bassano del Grappa Gianpaolo Bizzotto, pure lui alpino in artiglieria da montagna con i muli al seguito, non sta nella pelle. «Il sole ce lo ha regalato il Padreterno - ha detto - ma il resto lo abbiamo fatto tutto noi: siamo stati bravissimi». Bizzotto, che fino a ieri le adunate le ha fatte sfilando, oggi è tra le autorità, cappello con penna nera in testa. «Ci abbiamo messo tanto lavoro, intelligenza e cuore - ha aggiunto - la gente è stata ed è con noi, nessuno si è lamentato e il risultato è sotto gli occhi di tutti». La sfilata è stata chiusa dalla sezione dell'Ana locale "Monte Grappa". L'appuntamento per il 2009 è a Latina: dai monti che hanno visto la guerra si scende nel centro Italia. Un percorso verso il sud, da dove, oggi, giungono le nuove leve degli alpini.

notto servizio

ALBERTO BOCCANEGRÀ



Dal palco delle autorità, il presidente nazionale Ana, Corrado Perona, saluta commosso gli alpini biellesi (foto Giuliano Figliera)

KIBO VIAGGI

BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 25 22 456 (r.a.)

www.kiboviaggi.it

DINOTOURS

BIELLA - PIAZZA ADUA, 7/9 - TEL. 015.8495257 Fax 015.8491382

DISPONIBILI BIGLIETTI DI GARDALAND PER TUTTA LA STAGIONE A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

SPECIALI PARTENZE DA BIELLA

VENEZIA e LE ISOLE LAGUNARI 24/25 maggio
TOUR BULGARIA 21/28 giugno
COSTA MEDITERRANEA - FIORDI NORVEGESI 29 giugno/6 luglio
TOUR SCOZIA 18/25 luglio

SPECIALE MONTAGNA

BRESSANONE e LE DOLOMITI 20/22 giugno
ST.MORITZ e LIVIGNO con il Bernina Express 19/20 luglio

SUPER OFFERTE ESTATE

SCONTO DEL 15%
su GRECIA e CARAIBI
con ALPITOUR e FRANCOROSSO
su tutte le quote da catalogo
per partenze fino al 7 AGOSTO

GITE IN GIORNATA CON PARTENZA DA BIELLA

ANDORA 18 MAGGIO
LE GROTTI DI VALLORBE 25 MAGGIO
MERCATINI DI ANNECY 31 MAGGIO
MONTECARLO e il PRINCIPATO DI MONACO 1 GIUGNO
PADOVA 13 GIUGNO
DOMENICA AL MARE - ALASSIO 29 GIUGNO
DOMENICA AL MARE - NOLI 6 LUGLIO

DISPONIBILI I BIGLIETTI PER LA STAGIONE TEATRALE ALL'ARENA DI VERONA

VIENI A SCOPRIRE IN AGENZIA TUTTI I PACCHETTI COMPRESIVI DELLA PARTENZA DA CASA PER TUTTA L'ESTATE... TI ASPETTIAMO!!!